

Nata a Pistoia nel 1976, Eva Degl'Innocenti si è laureata a Pisa in conservazione di beni culturali, indirizzo archeologico, dove ha frequentato anche la Scuola di Specializzazione di Archeologia. Ha poi conseguito il dottorato europeo della Scuola "Riccardo Francovich" presso l'Università degli studi di Siena in Storia, archeologia e archivi del Medioevo.

Dal gennaio 2023 è direttrice del Settore Musei Civici Bologna del Comune di Bologna.

Dal 2015 al 2022 è stata direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Taranto (MArTA), uno dei primi venti musei italiani ad autonomia speciale, di cui ha creato, elaborato e curato il piano strategico.

In Francia, è stata direttrice dello spazio museale *Coriosolis* e del Servizio dei Beni Culturali dell'ente locale Plancoët Plélan e project manager presso il Musée National du Moyen Âge (Parigi), dedicandosi a progetti di ricerca sulle collezioni museali antiche e medievali del Museo parigino.

Ha svolto inoltre attività di ricerca e di project manager presso Le Scuderie del Quirinale di Roma per i servizi educativi della mostra *Cina. Nascita di un Impero* sulle dinastie cinesi Qin e Han; per la musealizzazione e lo studio storico-archeologico della casa-forte del poeta Petrarca a Incisa Valdarno (FI); per un nuovo progetto di museo della città di Pescia (PT).

Ha condotto campagne di scavo archeologico in Italia e Tunisia e ha curato studi di materiali archeologici, nonché progetti scientifici per la creazione di spazi museali.

Ha curato la progettazione culturale di mostre, festival e rassegne cinematografiche, eventi per la cooperativa culturale *La Bottega del Cinema* di Firenze.

Autrice di varie pubblicazioni, ha insegnato e tenuto seminari in diverse università italiane e francesi ed è professore universitario a contratto (a titolo gratuito) del corso di Museologia e Museografia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici "Dinu Adamesteanu" dell'Università del Salento.

Nel 2022, con D.P.R. del 2 giugno 2022 del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, su proposta dell'allora Presidente del Consiglio Mario Draghi, è stata insignita della distinzione onorifica di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.